

Comune di Arizzano

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2023 - 2024 - 2025

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in economia

Servizi gestiti in convenzione con altri enti

Servizi gestiti in convenzione a privati

Servizi gestiti tramite enti o società partecipate

3. COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

4. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

5. GESTIONE RISORSE UMANE

6. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

Quadro riassuntivo di cassa

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Spese in conto capitale, con specifico riferimento ai fondi PNRR

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

PARTE PRIMA

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione e al territorio

ANALISI DEMOGRAFICA

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

Dati Anagrafici

Voce	2020	2021	2022
Popolazione al 31.12	1969	1950	1972
Nuclei familiari	880	875	899
Numero dipendenti	6	6	6

Andamento demografico della popolazione

Voce	2020	2021	2022
Nati nell'anno	7	7	6
Deceduti nell'anno	20	28	22
Saldo naturale nell'anno	-13	-21	- 16
Iscritti	80	77	150
Cancellati	76	75	112
Saldo migratorio	+4	+2	+ 38
Numero medio di componenti per famiglia	3	3	3

RISULTANZE DEL TERRITORIO

Superficie Kmq 2

Strade: - strade urbane Km **3,00**
 - strade locali Km **10,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **SI**
Piano regolatore – PRGC – approvato **SI**
Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Asili nido con posti n. 18

Scuole dell'infanzia con posti n. 54

Scuole primarie con posti n. 100

Aree verdi, parchi e giardini Kmq **3,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 187

Mezzi operativi per gestione territorio n. 2

Veicoli a disposizione n. 6

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in economia:

IN FORMA DIRETTA:

- Servizi di anagrafe, stato civile ed elettorale;
- Servizio di polizia municipale (il personale è in convenzione per 4 ore settimanali presso il Comune di Vignone)
- Servizi tributari;
- Servizi di ufficio tecnico ed edilizia privata;
- Servizio di pulizia strade, manutenzione del verde pubblico e del patrimonio comunale (avendo solamente un operaio una parte del servizio viene effettuato direttamente dall'operaio ed una parte viene data in appalto)
- Servizio accertamento e riscossione TOSAP e ICP = dal 2021 Canone Unico Patrimoniale

IN APPALTO:

- Servizi di mensa scolastica;
- Pre/post scuola
- Servizio di pulizia strade, manutenzione del verde pubblico e del patrimonio comunale (avendo solamente un operaio una parte del servizio viene effettuato direttamente dall'operaio ed una parte viene data in appalto)

Servizi gestiti in convenzione con altri enti:

- Sportello unico delle attività produttive tramite Unione montana dei Comuni di Arizzano e Vignone
- Gestione canile Ente capo convenzione: Comune di Verbania
- Gestione servizio cimiteriale capo convenzione: Comune di Vignone
- Servizio gestione obitori e depositi di conservazione dei presidi ospedalieri (in convenzione con ASL VCO)
- Commissione Locale del paesaggio Ente capo convenzione: Unione montana dei Comuni di Arizzano e Vignone
- Servizio di Segreteria Comunale Ente capo convenzione: Comune di Crevoladossola

Servizi gestiti in concessione a privati:

- Servizio distribuzione GAS Soggetto gestore: 2i Rete Gas

Servizi gestiti tramite enti o società partecipate:

- Servizi socio assistenziali Soggetto gestore: Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano (<https://www.cssv.it/>) tramite Unione Montana dei Comuni Arizzano e Vignone
- Servizio idrico-integrato Soggetto gestore: Acqua Novara VCO spa (<https://www.acquanovaravco.eu/>);
- Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti Soggetto gestore. CONSER. VCO spa (<https://www.conservco.it/>)

3 – Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo.

Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa.

Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del FondoPluriennale Vincolato.

4 – Sostenibilità Economica Finanziaria dell'Ente

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo.

Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa.

Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2022 **1.381.545,22**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 **1.067.440,60**

Fondo cassa al 31/12/2020 **861.118,24**

Fondo cassa al 31/12/2019 **617.438,55**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2022	0	0,00
2021	0	0,00
2020	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2022	4.454,74	1.441.619,98	0,31
2021	5.784,76	1.418.626,94	0,41
2020	7.090,03	1.328.651,68	0,53
2019	8.466,75	1.235.273,47	0,69
2018	9.885,81	1.285.555,61	0,77

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	995.295,78	956.674,24	954.674,24
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	145.217,45	51.173,35	51.173,35
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	278.113,71	225.224,08	225.324,08
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.418.626,94	1.233.071,67	1.231.171,67
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	141.862,69	123.307,17	123.117,17
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	3.243,67	2.234,23	1.185,12
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		138.619,02	121.072,94	121.932,05
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	94.638,96	62.993,82	36.205,97
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		94.638,96	62.993,82	36.205,97

Debiti fuori bilancio

Il debito fuori bilancio riconosciuto con deliberazione Consiglio Comunale n. 29 del 28 dicembre 2022 per rimborso spese legali da sentenza Consiglio di Stato Ordinanza n. 8449/2022 ammonta ad € 2.188,68

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	2.188,68
2021	4.068,24
2020	0,00
2019	0,00

5 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2022

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria B5	1	1	0
Categoria C3	1	1	0
Categoria C6	1	1	0
Categoria D1	1	1	0
Categoria D2	1	1	0
Categoria D3	1	1	0
Categoria D4	1	1	0
TOTALE	7	7	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022: **N. 7**

Per l'anno 2023 si prevede l'assunzione di un istruttore tecnico cat. "C1" a tempo indeterminato e parziale (50%) da assegnare all'area tecnica – servizio lavori pubblici.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006)

	2018	2019	2020	2021	2022
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006)	356.460,30	356.460,30	356.460,30	356.460,30	293.420,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	292.998,58	290.206,76	287.749,88	275.104,20	293.420,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	7	331.155,60	27,61
2021	6	302.614,28	28,38
2020	6	310.658,05	30,64

6 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha *acquisito / ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

Per gli esercizi 2019 e seguenti giova ricordare che il comma 820 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) dispone che, ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio, concorrono sia il risultato di amministrazione sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, nel rispetto del d.lgs.118/2011. Il successivo comma 821 dispone che gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Tale informazione viene ricavata, in ciascun esercizio, dal prospetto “verifica equilibri” allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del d.lgs. 118/2011.

Pertanto, in conseguenza dell'introduzione delle nuove regole di finanza pubblica, cessano di avere applicazione le disposizioni introdotte dalla legge 232 del 2016 in materia di pareggio ed equilibrio di bilancio.



PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

Quadro riassuntivo di competenza

A – Entrate							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1) 2020 (accertamenti)	2) 2021 (accertamenti)	3) 2022 (accertamenti)	4) 2023 (previsioni)	5) 2024 (previsioni)	6) 2025 (previsioni)	
Tributarie	967.630,76	995.295,78	1.049.489,46	1.017.980,00	1.012.993,00	1.018.086,00	- 3,002
Contributi e trasferimenti correnti	177.947,65	145.217,45	108.094,84	107.856,29	93.542,97	90.060,47	- 0,220
Extratributarie	183.073,27	278.113,71	240.491,58	247.053,02	232.732,08	233.232,08	2,728
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.328.651,68	1.418.626,94	1.398.075,88	1.372.889,31	1.339.268,05	1.341.378,55	- 1,801
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	23.467,03	25.584,96	19.129,94	18.156,92	0,00	0,00	- 5,086
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.352.118,71	1.444.211,90	1.417.205,82	1.391.046,23	1.339.268,05	1.341.378,55	- 1,845
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	254.330,59	440.135,01	246.770,66	545.932,00	135.000,00	135.000,00	121,230
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	299.415,74	287.033,71	576.344,77	631.165,91	0,00	0,00	9,511
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	553.746,33	727.168,72	823.115,43	1.177.097,91	135.000,00	135.000,00	43,005
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.905.865,04	2.171.380,62	2.240.321,25	2.568.144,14	1.474.268,05	1.476.378,55	14,632

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	938.031,90	957.290,57	1.192.994,62	1.144.454,73	- 4,068
Contributi e trasferimenti correnti	167.654,99	140.614,66	134.832,24	151.502,08	12,363
Extratributarie	169.007,77	273.505,74	301.523,24	310.324,91	2,919
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.274.694,66	1.371.410,97	1.629.350,10	1.606.281,72	- 1,415
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.274.694,66	1.371.410,97	1.629.350,10	1.606.281,72	- 1,415
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	387.953,36	286.508,01	643.197,66	671.959,00	4,471
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	387.953,36	286.508,01	643.197,66	671.959,00	4,471
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.662.648,02	1.657.918,98	2.272.547,76	2.278.240,72	- 0,250

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Nonostante la possibilità di aumento delle aliquote di tributi e addizionali previsto già dalla Legge di bilancio, la politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione, nonostante l'aumento dei costi generali di gestione, è caratterizzata dal contenimento della pressione fiscale e dal mantenimento inalterato della quantità/qualità dei servizi.

Si rende noto che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 28/12/2022, questa Amministrazione ha adeguato il Regolamento della tassa rifiuti alle disposizioni della delibera Arera 15/2022 allo scopo di renderlo compatibile con tali disposizioni senza compromettere la qualità/quantità del Servizio offerto.
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 26/04/2023 questa Amministrazione ha adeguato il Regolamento della tassa rifiuti alle disposizioni previste dalla legge n. 147/2013 e dal decreto legislativo 116/2020;

Servizi a domanda individuale

Con delibera di G.C. n. 30 del 19-04-2023 si è provveduto a confermare la tariffe dei servizi a domanda individuale per l'anno 2023.

- **TARIFFA SERVIZIO MENSA SCOLASTICA ALUNNI RESIDENTI:** *Le tariffe rimangono invariate rispetto all'anno 2022*

FASCE	FASCIA ISEE	TARIFFA PER PASTO
<i>A</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>-</i>
<i>B</i>	<i>Da € 0,01 ad € 3.000,00</i>	<i>€ 3,04</i>
<i>C</i>	<i>Da € 3.000,01 ad € 6.000,00</i>	<i>€ 3,26</i>
<i>D</i>	<i>Da € 6.000,01 ad € 9.000,00</i>	<i>€ 3,49</i>
<i>E</i>	<i>Da € 9.000,01 ad € 12.000,00</i>	<i>€ 3,82</i>
<i>F</i>	<i>Oltre € 12.000,00</i>	<i>€ 4,30</i>

Per gli alunni non residenti si applica la tariffa massima di € 4,50

Nel caso di frequenza di più figli al servizio di refezione scolastica, al 2° figlio e successivi, verrà applicata la tariffa relativa alla quota pasto immediatamente inferiore a quella del 1° figlio. Non sarà applicata la riduzione per i figli successivi al 1° se quest'ultimo risulta essere nella fascia "A".

Previsioni copertura costo del servizio anno 2023: *Totale entrate = € 80.060,71 Totale spese = € 105.500,00 Tasso di copertura del servizio= 75,88%*

- **TARIFFA PALESTRA -** *Le tariffe rimangono invariate rispetto all'anno 2022*

Costo orario = € 7,75

Previsioni copertura costo del servizio anno 2023: *Totale entrate = € 800,00 Totale spese = € 1.700,00 Tasso di copertura del servizio= 47,05%*

- **TARIFFE MICRO NIDO** - Le tariffe rimangono invariate rispetto all'anno 2022

quota frequenza per n. 5 ore giornaliere	€ 270,00 mensili
quota frequenza per n. 6 ore giornaliere	€ 290,00 mensili
quota frequenza per n. 7 ore giornaliere	€ 310,00 mensili
quota frequenza per n. 8 ore giornaliere	€ 335,00 mensili
quota frequenza per n. 9 ore giornaliere	€ 380,00 mensili
quota frequenza per n.10 ore giornaliere	€ 400,00 mensili
quota frequenza per n.11 ore giornaliere	€ 420,00 mensili

la tariffa per i **non residenti** è maggiorata di € 30,00

Previsioni copertura costo del servizio anno 2023: *Totale entrate* = € 40.064,12 *Totale spese* = € 40.064,12 *Tasso di copertura del servizio*= 100,00%

- **SERVIZIO PRE SCUOLA E DOPO SCUOLA** - Le tariffe rimangono invariate rispetto all'anno 2022

Con delibera di Giunta Comunale n. 64 del 4.09.2019, su richiesta dei genitori degli alunni, è stato ampliato il servizio di pre e dopo scuola portandolo a n. 10 ore settimanali da n. 6,5 ore settimanali.

Tariffa mensile € 25,00 – per un numero minimo di 15 iscritti

Tariffa mensile € 30,00 – per un numero inferiore a 15 iscritti

Nel caso di frequenza di più figli al servizio dal 2° figlio, per i residenti, verrà applicata una riduzione del 50% della tariffa.

Previsioni copertura costo del servizio anno 2023: *Totale entrate* = € 6.000,00 *Totale spese* = € 10.900,00 *Tasso di copertura del servizio*= 55,04%

- **TARIFFA UTILIZZO SALA POLIVALENTE (DOCUP)** - Le tariffe rimangono invariate rispetto all'anno 2022

Tipologia di utilizzo	non a scopo di lucro			a scopo di lucro	
Tipologia di utilizzatori	Enti e Associazioni	Privati	Enti, Associazioni e privati	Enti, associazioni e privati	
Sede o residenza dell'utilizzatore	In Arizzano	In Arizzano	Non in Arizzano	In Arizzano	Non in Arizzano
*tariffa estiva	30,00	30,00	50,00	110,00	210,00
*tariffa invernale (con riscaldamento)	60,00	60,00	110,00	210,00	310,00

* tariffa giornaliera indipendentemente dal numero di ore per utilizzo della sala con ingresso libero, a pagamento o a invito, compreso l'utilizzo delle parti esterne.

Fiscaltà Locale

Canone unico patrimoniale

Il comma 816 della legge di bilancio 2020 ha previsto con decorrere dall'anno 2021 l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Detto canone sostituisce alcune vigenti forme di prelievo tra cui la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni. Tali forme di prelievo vengono sostituite dal nuovo Canone Unico Patrimoniale. La norma prevede che il nuovo canone debba assicurare parità di gettito delle "vecchie entrate" sopprese salva la possibilità di modificare le tariffe.

Con delibera di G.C. n. 34 del 26.04.2023 sono state approvate le tariffe del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria per l'anno 2023 mantenendo invariate le tariffe dell'anno 2022.

Con delibera di C.C. n. 7 del 26 aprile 2023 si è proceduto a modificare il "Regolamento per la disciplina del canone - patrimoniale di occupazione di suolo pubblico e di esposizione pubblicitari" a seguito di adeguamento normativo e di correzioni di refusi presenti nel testo del suddetto regolamento;

L'importo previsto a bilancio, sulla scorta degli incassi 2022, a titolo di canone unico per gli esercizi 2023/2025 risulta essere il seguente:

ANNO	2023	2024	2025
IMPORTO PREVISTO	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Imposta municipale propria - LA NUOVA IMU

Il comma 738 della Legge di bilancio 2020, con decorrenza 2020 abolisce l'imposta unica comunale (IUC) disciplinata dall'articolo 1, comma 639, della legge 147/2013, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari) e rimanda ai commi da 739 a 783 la disciplina della nuova imposta municipale propria IMU.

Ciò ha comportato, rispetto al precedente assetto tributario, l'abolizione di fatto della TASI (incorporata nella nuova IMU) e il mantenimento in vigore della TARI.

La nuova IMU si applicherà ai possessori di beni immobili, ad eccezione della prima casa, ovvero all'immobile destinato ad abitazione principale o assimilata, a meno che tale abitazione non appartenga alle categorie catastali A/1, A/8, A/9 di cui fanno parte i beni immobili di lusso.

L'abolizione della IUC e della TASI e l'introduzione della nuova IMU ha comportato per gli enti locali un adeguamento dei regolamenti comunali.

Con delibera di C.C. n. 17 del 1 luglio 2020 è stato approvato il nuovo regolamento IMU.

Con delibera di C.C. n. 3 del 14 aprile 2021 sono state approvate le nuove aliquote IMU.

Con delibera di C.C. n. 11 del 9 giugno 2021, a seguito richiesta da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze – Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale – Ufficio XIV, sono state modificate ed approvate, le aliquote della "nuova" IMU, da applicare nell'anno 2021, le stesse vengono confermate anche per l'anno 2022 che risultano essere le seguenti:

• aliquota di base:	0,86 per cento
• aliquota abitazione principale: (cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze)	0,60 per cento
• aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale:	0,0 per cento
• aliquota immobili non produttivi di reddito fondiario: ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986	0,76 per cento

- Si mantiene l'esenzione già prevista per l'IMU prima casa definita come abitazione principale.

I versamenti avranno le seguenti scadenze:

1^ Rata: 16 Giugno calcolata sulla base delle aliquote dell'anno precedente.

Per l'acconto 2023 si considera la metà dell'importo pagato a titolo di IMU nel 2022

2^ Rata: 16 Dicembre a congruaggio, sulla base delle aliquote determinate dal comune e pubblicate sul Portale del Federalismo Fiscale, nei modi e nei tempi di legge.

Nel bilancio di previsione 2023/2025 la previsione è stata effettuata tenendo conto della volontà dell'amministrazione di mantenere politiche tributarie e fiscali invariate al fine di non accrescere la pressione fiscale.

L'entrata è stimata al netto della trattenuta a titolo di quota di contribuzione del Comune al Fondo di Solidarietà Comunale, trattenuta che viene effettuata direttamente dall'Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU versata dai contribuenti.

TASSA RIFIUTI "TARI"

La quantificazione del tributo trova il suo fondamento nella necessità di coprire i costi sostenuti per l'erogazione del servizio raccolta dei rifiuti solidi urbani; la determinazione dei costi e la relativa classificazione è dettata dal D.P.R. n.158/1999. I costi di gestione del servizio riguardano la raccolta, il trasporto, il recupero, lo smaltimento, lo spazzamento strade e la gestione del Tributo; questi costi devono essere coperti integralmente dal gettito della TARI.

Ai sensi dell'art. 1 comma 169 della L.296/06 gli enti locali "deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

L'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

L'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

Il comma 654 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 stabilisce in ogni caso che con le tariffe Tari deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

L'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

L'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

Il comma 702 dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Con la deliberazione 443/2019/R/RIF l'ARERA ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) per il primo periodo regolatorio, introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento per la gestione integrata dei rifiuti urbani, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti.

La deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021 ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

La determina n.2/2021/R/RIF del 04 novembre 2021 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, che ha altresì chiariti gli aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021 (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

Dato atto che la delibera ARERA n.363/2021/R/RIF in merito alla procedura di approvazione del piano prevede, all'articolo 7, che sulla base della normativa vigente, il gestore

predisporre annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.

Tenuto conto che nel territorio della Provincia del Verbano Cusio Ossola è presente e operante, quale Ente territorialmente competente, il Consorzio Rifiuti VCO istituito ai sensi della L.R. n.1 del 10 gennaio 2018, che ai sensi della delibera ARERA n.363/2021/R/RIF rappresenta l'Ente di governo dell'Ambito alla quale la stessa ha attribuito la titolarità dei compiti relativi alla determinazione ed approvazione dei Piani Finanziari TARI.

Il Consorzio Rifiuti VCO, in data 10 maggio 2022 ha trasmesso il Piano Finanziario TARI 2022-2025 predisposto ai sensi della delibera Arera n. 363/2021, con l'utilizzo dei parametri nel rispetto dei vincoli imposti dal metodo per garantire il miglior equilibrio economico possibile tra i valori del PEF e il contratto in essere con il gestore ConSerVCO SpA.

Il Piano Economico Finanziario 2022/2025 del Comune di Arizzano redatto ai sensi del metodo MTR-2, approvato con delibera di C.C. n. 9 del 30.05.2022 espone le seguenti risultanze e le relative tariffe saranno approvate in Consiglio Comunale:

	2023	2024	2025
MTR	353.700,00	354.191,00	362.207,00
LIMITE DI CRESCITA	315.280,00	320.293,00	325.386,00
TOTALE PEF (valore minimo tra MTR e limite di crescita)	315.280,00	320.293,00	325.386,00

con una suddivisione in parte fissa e parte variabile come sotto riportato:

	2023	2024	2025
Tariffa Variabile	192.727,00	185.347,00	183.563,00
Tariffa Fissa	122.553,00	134.946,00	141.822,00
TOTALE PEF	315.280,00	320.293,00	325.386,00

Ai sensi dell'art.8 della delibera ARERA n.363/2021/R/RIF è previsto un aggiornamento biennale del PEF, per gli anni 2024 e 2025 sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dalla stessa Autorità con successivo provvedimento;

La riscossione della Tassa Rifiuti (TARI) è effettuata direttamente dal Comune.

Addizionale Comunale Irpef

Anche per l'anno 2023 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF rimane invariata rispetto all'anno 2022 (aliquota 0,5%).

La previsione di entrate rimane anch'essa invariata rispetto all'assestato dell'anno 2022.

Il gettito previsto per il triennio 2023/2025 risulta essere il seguente:

Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
150.000,00	150.000,00	150.000,00

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Alla data odierna, per il triennio 2023/2025, non si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie, ritenendo sufficienti le seguenti risorse:

- entrate derivante dalla disciplina urbanistica, risultando costante in virtù dei dati storici.
- “ristorni frontalieri” per interventi di manutenzione straordinaria del territorio.
- fondi PNRR verranno realizzati investimenti per quanto attiene alla digitalizzazione.
- contributo a fondo perduto Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica “FONDO C.S.E. 2022” per progetti di efficienza energetica.
- contributo Regionale per “Sistemazione opere a valle della S.P. sul Rio San Rocco danneggiate da eccezionali eventi metereologici”
- applicazione avanzo di amministrazione. Con delibera di C.C. n. 6 del 26/04/2023 è stato approvato il Rendiconto 2022.

Le entrate previste per finanziare spese in conto capitale sono:

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 5 tipologie con riferimento alla loro natura ed alla loro fonte di provenienza, per l’anno 2023 sono previste le seguenti entrate derivanti da:

- € 50.000,00 “Entrate derivanti dalla disciplina urbanistica” che si prevedono costanti in ragione dell’esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.
- € 10.000,00 “Proventi derivanti dai condoni e sanatorie opere edilizie” che si prevedono in ragione dell’esame delle entrate già accertate per quest’anno.
- € 100.000,00 “Ristorni Frontalieri” – anno di riferimento 2021 da utilizzare esclusivamente per interventi di manutenzione straordinaria sul territorio.
- € 5.000,00 Contributo Ministro dell’Interno del 14.01.2022 finalizzato ai lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali.
- € 34.000,00 Contributo Regionale per “Sistemazione opere a valle della S.P. sul Rio San Rocco danneggiate da eccezionali eventi metereologici”
- € 114.802,00 Contributo a fondo perduto Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica “FONDO C.S.E. 2022” che finanziano i seguenti progetti di efficienza energetica Sede Municipale:
 - Fornitura e posa infissi e sistemi di schermatura solare.
 - Fornitura e posa prodotti rientranti nella categoria “Impianti a pompa di calore per la climatizzazione e servizi connessi”.
 - “Interventi di Relamping” sostituire le lampade tradizionali esistenti con quelle a LED.
- € 31.650,00 Fondi PNRR per la digitalizzazione
- € 198.708,38 Applicazione avanzo di amministrazione
- € 13.680,00 Fondi PNRR (10% fondi FOI) per lavori ampliamento Micro Nido

La realizzazione delle opere pubbliche programmate non ha riflessi sulla spesa corrente nel triennio 2023/2025, considerato che non è previsto il ricorso all’indebitamento mediante l’assunzione di nuovi mutui.

Ricorso all’indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non si prevede di far ricorso all’ indebitamento per la realizzazione di opere pubbliche, pur sussistendo i margini di legge per l'assunzione di mutui, in quanto non si ritiene di gravare il bilancio comunale di ulteriori spese derivanti dal rimborso degli oneri connessi al rimborso degli eventuali prestiti.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del trend storico.

Le previsioni di spesa sono state effettuate sulla base degli oneri sostenuti negli esercizi precedenti, tenendo conto delle spese obbligatorie, di quelle consolidate nonché degli oneri derivanti da obbligazioni assunte in esercizi pregressi.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità.

Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti.

Tale fabbisogno è definito "spesa corrente". I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in conto gestione, le entrate extra-tributarie. Tali entrate sono definite come "entrate correnti". La norma consente il ricorso a risorse di natura straordinaria, coprendo la "spesa corrente" con "entrate per investimenti". Naturalmente, per quanto possibile, tale prassi va evitata.

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Arizzano copre integralmente la propria spesa corrente con le entrate correnti, come previsto dalle norme vigenti.

Non si evidenziano situazioni di squilibrio.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

PREMESSO CHE:

- l'art. 39 della L. 449/1997 prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale, prevedendo che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;
- l'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandola alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 prevede, quale passaggio preliminare ed inderogabile per effettuare nuove assunzioni a qualsiasi titolo, una verifica annuale che attesti l'inesistenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
- l'art. 2 del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici e determinano le dotazioni organiche complessive dell'Ente;
- a norma dell'art. 1 comma 102 L.311/2004, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 comma 2 e all'articolo 70 comma 4 del D.Lgs.165/2001, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19 comma 8 della L.448/2001 (Legge Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 D.Lgs.75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel

rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

- l'art. 22 comma 1 del D.Lgs.75/2017, prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs.165/2001, come introdotte dall'art. 4 del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle predette linee di indirizzo;
- con il Decreto del 8 maggio 2018 il Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018 e che, pertanto, occorre adeguare gli strumenti di programmazione delle risorse umane ai nuovi indirizzi legislativi, finalizzati al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione;

RILEVATO CHE le predette linee di indirizzo forniscono agli enti pubblici e agli enti locali, che nello specifico le devono applicare adeguandole ai propri ordinamenti, i seguenti elementi per la redazione dei piani:

- coerenza con gli strumenti di programmazione;
- complementarietà con le linee di indirizzo sullo svolgimento delle procedure concorsuali e sulla valutazione dei titoli di cui alla Direttiva n. 3/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- ambito triennale di riferimento ed approvazione con cadenza annuale;
- procedura e competenza per l'approvazione;
- superamento del concetto tradizionale di "dotazione organica";
- rispetto dei vincoli finanziari;
- revisione degli assetti organizzativi e impiego ottimale delle risorse;
- contenuto del piano triennale dei fabbisogni di personale, modalità di reclutamento e profili professionali;

CONSIDERATO il vigente quadro normativo che richiede, al fine di poter procedere alle assunzioni, la verifica del rispetto dei seguenti vincoli:

- art. 1, comma 557, della L. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), prevede che gli enti locali soggetti al patto di Stabilità interno, assicurino la riduzione della spesa di personale, calcolata secondo le indicazioni del comma 557-bis e in caso di mancato rispetto di tale vincolo, come previsto dal successivo comma 557-ter, si applica il divieto agli enti di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- art. 1 comma 557 quater della L. 296/2006, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno, a decorrere dall'anno 2014 assicurino nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione e non più al valore relativo all'anno precedente;
- la Deliberazione della Sezione Autonomie della Corte Conti n. 25/2014, ha chiarito che a decorrere dall'anno 2014, il nuovo parametro cui è ancorato il contenimento della spesa di personale è la spesa media del triennio 2011/2013, che assume pertanto un valore di riferimento statico;
- art. 16 del D.L.113/2016 ha mutato il quadro normativo di riferimento precedente, abrogando in via diretta la lettera a) dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- rispetto pareggio di bilancio dell'anno precedente (legge 28 dicembre 2015, n. 208) e dell'anno in corso;
- rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. 196/2009 (secondo le modalità di cui al DM 12.05.2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato;
- rispetto dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i che prevede il contenimento della spesa complessiva per assunzioni flessibili entro il limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (Sezione Autonomie - Delibera n. 2/2015);

- rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, comma 2, lett. c, del d.l. 66/2014);
- a decorrere dal 2018, aver conseguito il saldo di competenza nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica in tema di "pareggio di bilancio" nell'anno precedente (art. 1, comma 475, lett. e), L. n. 232/2016 – Legge di bilancio 2017);
- mancato conseguimento del saldo inferiore al 3% delle entrate finali (art. 1, comma 476, L. n. 232/2016 – Legge di bilancio 2017);
- comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà ai sensi dell'art. 1, comma 508, L. n. 232/2016;

RICHIAMATO l'art.1 comma 762 della L.208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale ha previsto che dal 2016 tutte le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale, che fanno riferimento al patto di stabilità interno, si intendono riferite ai nuovi obiettivi di finanza pubblica del "pareggio di bilancio", ferme le disposizioni di cui all'art.1 comma 557 della L.296/2006 sopra richiamate;

RICHIAMATO l'art. 33 del D.L.34/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019 n. 58 che, a superamento del regime del turn – over, detta disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni:

- il comma 1 del predetto art. 33 D.L.34/2019, secondo cui la disciplina è dettata "anche al fine di consentire l'accelerazione degli investimenti pubblici, con particolare riferimento a quelli in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, ambientale, manutenzione di scuole e strade, opere infrastrutturali, edilizia sanitaria e agli altri programmi previsti dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145";
- il comma 2 del predetto art. 33 D.L.34/2019, come modificato dal comma 853 art.1 della L. 160/2019 che stabilisce: *"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al disotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'art. 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli*

incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”;

CONSIDERATO CHE:

- a) il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018;
- b) la sezione autonomie della Corte dei Conti con deliberazione N.25/SEZAUT/2017/QMIG, pronunciandosi sulla questione di massima posta dalla Sezione di controllo per la Regione Sardegna con la deliberazione n. 70/2017/PAR, ha enunciato i seguenti principi di diritto:
- c) la determinazione della capacità assunzionale costituisce il contenuto legale tipico della facoltà di procedere ad assunzioni, potenzialmente correlata alle cessazioni dal servizio, costitutiva di uno spazio finanziario di spesa nei limiti dei vincoli di finanza pubblica;
- d) la quantificazione effettiva della capacità assunzionale al momento della utilizzazione va determinata tenendo conto della capacità assunzionale di competenza, calcolata applicando la percentuale di turn over utilizzabile secondo la legge vigente nell'anno in cui si procede all'assunzione e sommando a questa gli eventuali resti assunzionali;
- e) i resti assunzionali sono rappresentati dalle capacità assunzionali maturate e quantificate secondo le norme vigenti *ratione temporis* dell'epoca di cessazione dal servizio del personale ma non utilizzate entro il triennio successivo alla maturazione. Detta quantificazione rimane cristallizzata nei predetti termini;

VISTI:

- il Decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” - pubblicato sulla G.U. n.108 del 27.04.2020;
- il CCNL Funzioni Locali 2016/2018, firmato il 21.05.2018 e il CCNL Funzioni Locali 2019/2021, firmato il 16.11.2022;
- la Circolare 13 maggio 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica “Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni” - pubblicato sulla G.U. n.226 del 11.09.2020;

PRESO ATTO che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di dotazione organica si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del Piano Triennale di Fabbisogno del Personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione di budget assunzionali;

RICHIAMATO l'art.6 D.L.80/2021, convertito con modificazioni nella L.113/2021, che ha introdotto, quale sintesi e semplificazione degli strumenti di programmazione, il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato PIAO;

RILEVATO che, nell'ambito del predetto Piano, è prevista, altresì, la programmazione del fabbisogno di personale e dato atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art.7 D.M. 30.06.2022 n.132, il PIAO è adottato entro il 31.01.2022 e, in caso di differimento del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione vi è il differimento di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

VISTO l'art.1 comma 775 L.197/2022 (Legge di Bilancio 2023), che ha differito il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2023/2025 al 30.04.2023;

VISTA la Faq Arconet – Ragioneria Generale dello Stato del 16.02.2023, che, ai fini del coordinamento degli strumenti di programmazione, ha stabilito quanto segue: “(...) in

occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del Piano dei fabbisogni di personale previsto nell'ultimo PIAO approvato, riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce";

RILEVATA, pertanto, la necessità di approvare, al fine della programmazione delle assunzioni sul triennio 2023/2025, il Piano del fabbisogno del personale quale allegato obbligatorio del Documento Unico di Programmazione D.U.P.;

RILEVATO che la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1 comma 557 della L.296/2006 e ss.mm.ii., è pari a € 356.460,30 quale importo della media della spesa di personale nel triennio 2011/2013;

VISTO l'art. 33 del D.Lgs.165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L.183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dal 01.01.2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

RITENUTO necessario, pertanto, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della struttura organizzativa dell'Ente e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

RITENUTO, al fine di verificare l'eventuale presenza di personale in esubero, di assumere quale riferimento il rapporto stabilito dal D.M.18.11.2020: "Individuazione dei rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2020-2022";

DATO ATTO che il suddetto D.M. fissa il rapporto per la fascia di appartenenza del Comune di (abitanti: 1972, fascia da 1.000 a 1.999) in 1/132 (rapporto dipendente al 31/12 dell'anno precedente per abitante) e che, pertanto, il Comune di Arizzano, che al 31.12.2022 occupava n.7 dipendenti, rispetta tale parametro ($1972/132 = 14,93$);

CONSIDERATA la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO e RICHIAMATO quanto stabilito dalle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" approvate con D.M. 08.05.2018: *"L'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata"*;

VISTO l'art.5 comma 2 D.M. 17.03.2020: "Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione";

RILEVATO che il Comune di Arizzano non ha resti assunzionali maturati o utilizzabili con riferimento al quinquennio 2014 - 2019;

VISTO il prospetto allegato al presente atto nel quale è indicato il valore finanziario della capacità assunzionale di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte, calcolato, applicando la normativa tutta innanzi meglio riportata e richiamata, tenendo conto del rapporto entrate correnti / spese di personale e che è

pari alla percentuale del 21,88%;

RILEVATO che, in considerazione dalla fascia demografica del Comune di Arizzano, il valore soglia è stabilito nella percentuale del 28,60%, e, pertanto, l'incremento massimo sarebbe previsto nella somma complessiva di € 87.708,48;

RILEVATO, tuttavia, che, in base a quanto disciplinato dall'art.5 del D.M. 17.03.2020: "In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art.4 comma 1";

DATO ATTO che tale misura, secondo quanto chiarito dalla Circolare 13.05.2020, è finalizzata a rendere graduale la dinamica di crescita della spesa di personale e che, pertanto, poichè, per la fascia demografica del Comune di Arizzano è pari per l'anno 2023 alla percentuale del 34%, l'incremento massimo di spesa di personale per l'anno 2023 è pari ad € 102.316,74, che deve, in conclusione, intendersi quale capacità assunzionale per l'esercizio finanziario in corso del Comune di Arizzano;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 7 del DM 17 marzo 2020 e della Circolare esplicativa 8 giugno 2020 la capacità di spesa aggiuntiva calcolata ai sensi dell'art.5 commi 1 e 2 del predetto decreto non rientra nel limite imposto dall'art.1, commi 557 e seguenti della L.296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale;

VISTO l'art.3 comma 2 ultimo capoverso del D.M.21.10.2020, il quale dispone che: "Ai fini del rispetto dei valori soglia di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n.34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ciascun comune computa nella spesa di personale la quota a proprio carico e, per il comune capofila, non rilevano le entrate correnti derivanti dai rimborsi effettuati dai comuni convenzionati a seguito del riparto della predetta spesa";

VISTO il CCNL 2019/2021 del 16.11.2022, che rende operativo dal 01.04.2023, il nuovo sistema di classificazione dei dipendenti, secondo il seguente prospetto:

Area dei Funzionari e degli Operatori Esperti

Area degli Istruttori

Area degli Operatori Esperti

Area degli Operatori

VISTE le linee di indirizzo per la guida delle pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale approvate con D.M.22.07.2022, che integrano gli indirizzi approvati nel 2018 e specificano la procedura da seguire per:

- mappare, cioè individuare e descrivere i processi produttivi;
- classificare i processi in gruppi omogenei;
- identificare le famiglie professionali nell'ambito dei gruppi omogenei di processi;
- declinare le famiglie professionali in profili di ruolo da collocare nelle varie aree (cioè i veri e propri profili professionali), rispetto ai quali definire finalità, principali responsabilità e attività svolte, e ai quali associare profili di competenza, vale a dire conoscenze e capacità richieste;

RICORDATO che l'art.6 D.L. 80/2021, convertito in L.113/2021, ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), strumento di programmazione "trasversale",

che integra i contenuti degli atti di programmazione, tra i quali il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale;

VISTO il D.M. 132/2022, che ha individuato i contenuti di massima del PIAO, tra cui la programmazione triennale dei fabbisogni di personale (sottosezione 3.3), nella quale devono essere integrati (e quindi valutati e considerati nei fabbisogni) i seguenti contenuti:

- la verifica delle eccedenze di personale (ex art. 33 del d.lgs. 165/2001);
- il piano della formazione del personale;
- la programmazione delle cessazioni dal servizio;
- la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di semplificazione e digitalizzazione dei processi, di esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;

CONSIDERATO CHE, alla luce della disciplina citata, l'Ente identifica i fabbisogni di profili professionali e di risorse umane, anche in base:

- alla mappatura aggiornata dei processi produttivi, sia in senso statico che prospettico;
- alla verifica delle competenze necessarie al loro svolgimento, dei ruoli che le combinano, dei profili di ruolo e competenza necessari a coprire questi ruoli, e del confronto fra queste necessità e il personale in forza con le sue competenze attuali (bilancio delle competenze) e programmate (piano della formazione con risultati attesi);

RITENUTO, per quanto finora ricostruito e nelle more di approvazione del PIAO, quale strumento di programmazione a completamento del presente atto di programmazione finanziaria, tenuto conto delle necessità dell'Ente nella gestione dell'attività ordinaria, di approvare, in considerazione delle capacità assunzionali a legislazione vigente e della sostenibilità finanziaria della spesa, il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023/2025, come segue:

- assunzioni a tempo indeterminato nell'anno 2023:
 - n.1 Istruttore Tecnico – Cat. C – tempo parziale 18 ore (corrispondente all'importo annuo di € 14.819,92 al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'Irap)
- assunzioni a tempo indeterminato nell'anno 2024: nessuna
- assunzioni a tempo indeterminato nell'anno 2025: nessuna;

DATO ATTO altresì che risulta ancora in vigore il limite del lavoro flessibile di cui all'art.9, comma 28, D.L.n.78/2010, determinato per il nostro Ente in € 3.805,93, che si prevede di rispettare per il triennio 2022–2024 con gli stanziamenti di bilancio attualmente previsti;

CONSIDERATO altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

DATO ATTO che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

RICHIAMATO altresì il C.C.N.L. Regioni ed enti locali e il C.C.N.L. Funzioni Locali;

VISTO che il presente piano del fabbisogno necessita del parere obbligatorio dell'organo di revisione, e che verrà richiesto unitamente al DUP 2023/2025 del quale costituisce allegato obbligatorio;

RILEVATO di procedere alla trasmissione del presente provvedimento alle OO.SS.;

SI PROCEDE A DETERMINARE IL FABBISOGNO COME DI SEGUITO

- il rapporto tra spesa complessiva di personale 2021 e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati con riferimento all'esercizio 2021 è pari al 21,88%, ben al di sotto del valore soglia definito nel 28,60% per i comuni di fascia demografica tra 1.000 e 1.999 abitanti dal D.M.17 marzo 2020;
- la spesa massima di personale per il Comune di Arizzano con riferimento alle entrate correnti registrate nel rendiconto 2021 e calcolata, ai sensi dell'art.4 comma 2 del D.M.17 marzo 2020 è di € 373.448,65;
- il Comune di Arizzano, collocandosi tra i Comuni con bassa incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del DM 17 marzo 2020 per il triennio 2023/2025 può incrementare la spesa di personale del rendiconto 2021 negli importo di cui al prospetto allegato nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio;
- ai sensi dell'art. 7 del DM 17 marzo 2020 e della Circolare esplicativa 8 giugno 2020 la capacità di spesa aggiuntiva calcolata ai sensi dell'art.5 commi 1 e 2 del predetto decreto non rientra nel limite imposto dall'art.1, commi 557 e seguenti della L.296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale;
- la spesa di personale conseguente alla presente rimodulazione del piano dei fabbisogni di personale 2023–2025 garantisce il rispetto pluriennale degli equilibri del bilancio 2023- 2025;
- risulta tutt'ora vigente il limite alla spesa di personale di cui all'art.1, commi 557 e seguenti della L.296/2006 e s.m.i., definito per il Comune di Arizzano in € 356.460,30, che si prevede di rispettare per il triennio 2022-2024 con le previsioni di spesa derivanti dal presente fabbisogno di personale;
- a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs.165/2011, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs.165/2001, non emergono situazioni di personale in esubero;
- l'incremento massimo di spesa di personale per l'anno 2023 è pari ad € 87.708,48, che deve, in conclusione, tenuto conto di quanto riportato nel prospetto allegato al presente piano, intendersi quale capacità assunzionale per l'esercizio finanziario in corso del Comune di Arizzano;
- risulta ancora in vigore il limite del lavoro flessibile di cui all'art.9, comma 28, D.L.n. 78/2010, determinato per il nostro Comune in € 3.805,93 e che si prevede di rispettare per il triennio 2022–2024 con gli stanziamenti di bilancio attualmente previsti;
- in considerazione delle capacità assunzionali a legislazione vigente, e della sostenibilità finanziaria della spesa, il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023/2025, è riassunto come segue:
 - assunzioni a tempo indeterminato nell'anno 2023: n.1 Istruttore Tecnico – Cat. C – tempo parziale 18 ore (corrispondente all'importo annuo di € 14.819,92 al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'Irap)
 - assunzioni a tempo indeterminato nell'anno 2024: nessuna
 - assunzioni a tempo indeterminato nell'anno 2025: nessuna

pertanto, la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, e rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1 comma 557 della L. 296/2006 e ss.mm.ii., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima).

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI (ART.33, COMMA 4, D.L. 34/2019- DM 17/03/2020+ Circolare 8/06/2020)

Entrate correnti	2019	2020	2021	Media del triennio
Titolo 1	986710,64	967630,76	995.295,78	
Titolo 2	21243,88	177947,65	145.217,45	
Titolo 3	227318,95	183073,27	278.113,71	
Totale entrate correnti	1235273,47	1328651,68	1418626,94	1327517,36
MEDIA ENTRATE TRIENNIO				

FCDE PREVISIONE ASSESTATO 2021**-****21.752,85****ENTRATE CORRENTI NETTE****1.305.764,51**

Spesa del personale		
Spesa del personale 2021		285.740,17
Spesa Potenziale Massima imposta dal vincolo esterno (art. 1 c.557 L.296/2006)		356.460,30
Incidenza spesa del personale/entrate correnti		
Incidenza spesa del personale/entrate correnti		21,88%
Fascia demografica dell'ente - Valori soglia percentuali		
Fascia demografica	Valore soglia	Soglia di rientro
Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	28,60%	0,00%

Esito del test di verifica	
SPESA DEL PERSONALE DA INCREMENTARE	SI
SPESA DEL PERSONALE DA RIDURRE	NO

Spesa massima del personale teorica	
Spesa massima personale teorica calcolata sulla fascia demografica Ente (valore soglia)	373.448,65
Spesa personale anno 2021	285.740,17
Incremento massimo (+) rispetto alla spesa 2021	87.708,48

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI

INCREMENTO ANNUO DELLA SPESA DI PERSONALE FINO AL 2024 Art.5 - tabella 2 DM 17/03/2020)

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spesa personale 2018 (riferimento stabile)	300.931,58	300.931,58	300.931,58
% di incremento annuo	34%	35%	35%
INCREMENTO ANNUO / CAPACITA' ASSUNZIONALE	102.316,74	105.326,05	105.326,05

PREVISIONE SPESA PERSONALE DA PIANO DEI FABISOGNI	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2024
<i>Totale aggregato 1.01</i>	<i>341.535,00</i>	<i>349.892,62</i>	<i>349.892,62</i>
Spesa personale rendiconto 2021	285.740,17	285.740,17	285.740,17
Capacità assunzionale	102.316,74	105.326,05	105.326,05
TOTALE	388.056,91	391.066,22	391.066,22
Spesa Potenziale Massima - Valore Soglia	373.448,65	373.448,65	373.448,65

FABBISOGNO DI PERSONALE E PIANO OCCUPAZIONALE ANNI 2023/2025

ANNO 2023

Previsione assunzione	Cat.	Profilo Professionale / Settore	Tempo Lavoro	Tipologia di Assunzione					
				Graduatoria Concorso	Mobilità	Centro per l'Impiego	Progressione di carriera / verticale	Stabilizzazione	
1	C1	Istruttore Tecnico	18 Ore	X	=	=	=	=	

ANNO 2024

Previsione assunzione	Cat.	Profilo Professionale / Settore	Tempo Lavoro	Tipologia di Assunzione					
				Graduatoria Concorso	Mobilità	Centro per l'Impiego	Progressione di carriera / verticale	Stabilizzazione	
=	=	=	=	=	=	=	=	=	

ANNO 2025

Previsione assunzione	Categoria	Profilo Professionale / Settore	Tempo Lavoro	Tipologia di Assunzione					
				Graduatoria Concorso	Mobilità	Centro per l'Impiego	Progressione di carriera / verticale	Stabilizzazione	
=	=	=	=	=	=	=	=	=	

Nuova dotazione organica

Anno 2023

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI GESTIONE PATRIMONIO COMMERCIO E POLIZIA URBANA GESTIORE RISORSE UMANE					SERVIZIO AMMINISTRATIVO – SEGRETERIA – ISTRUZIONE – SERVIZI SOCIALI – TRIBUTI - DEMOGRAFICI					SERVIZIO FINANZIARIO					SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA				
Responsabile Servizio segretario comunale					Responsabile Servizio Attualmente coperto dal segretario comunale					Responsabile Servizio Istruttore direttivo Cat. D					Responsabile Servizio Istruttore direttivo Cat. D				
Dipendenti in servizio	Cessazioni previste		Assunzioni previste		Dipendenti in servizio	Cessazioni previste		Assunzioni previste		Dipendenti in servizio	Cessazioni previste		Assunzioni previste		Dipendenti in servizio	Cessazioni previste		Assunzioni previste	
	T Pieno	P Time	T Pieno	P Time		T Pieno	P Time	T Pieno	P Time		T Pieno	P Time	T Pieno	P Time		T Pieno	P Time	T Pieno	P Time
n.1 unità cat. B	=	=	=	=	n.1 unità cat. D	=	=	=	=	n. 1 unità cat. D	=	=	=	=	n.1 unità cat. D	=	=	=	=
n. 0 unità cat. C	=	=	=	1	n.2 unità cat. C	=	=	=	=										
n.1 unità cat. D	=	=	=	=															

Anno 2024

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI GESTIONE PATRIMONIO COMMERCIO E POLIZIA URBANA GESTIORE RISORSE UMANE					SERVIZIO AMMINISTRATIVO – SEGRETERIA – ISTRUZIONE – SERVIZI SOCIALI – TRIBUTI - DEMOGRAFICI					SERVIZIO FINANZIARIO					SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA				
Responsabile Servizio – Segretario comunale					Responsabile Servizio Attualmente coperto dal segretario comunale					Responsabile Servizio Istruttore direttivo Cat. D					Responsabile Servizio Istruttore direttivo Cat. D				
Dipendenti in servizio	Cessazioni previste		Assunzioni previste		Dipendenti in servizio	Cessazioni previste		Assunzioni previste		Dipendenti in servizio	Cessazioni previste		Assunzioni previste		Dipendenti in servizio	Cessazioni previste		Assunzioni previste	
	T Pieno	P Time	T Pieno	P Time		T Pieno	P Time	T Pieno	P Time		T Pieno	P Time	T Pieno	P Time		T Pieno	P Time	T Pieno	P Time
n.1 unità cat. B	=	=	=	=	n.1 unità cat. D	=	=	=	=	n.1 unità cat. D	=	=	=	=	n. 1 unità cat. D	=	=	=	=
n.1 unità cat. C part.Time	=	=	=	=	n.2 unità cat. C	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=
n.1 unità cat. D	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=

Anno 2025

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI GESTIONE PATRIMONIO COMMERCIO E POLIZIA URBANA GESTIORE RISORSE UMANE					SERVIZIO AMMINISTRATIVO – SEGRETERIA – ISTRUZIONE – SERVIZI SOCIALI – TRIBUTI - DEMOGRAFICI					SERVIZIO FINANZIARIO					SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA				
Responsabile Servizio segretario comunale					Responsabile Servizio attualmente coperto dal segretario comunale					Responsabile Servizio Istruttore direttivo Cat. D					Responsabile Servizio Istruttore direttivo Cat. D				
Dipendenti in servizio	Cessazioni previste		Assunzioni previste		Dipendenti in servizio	Cessazioni previste		Assunzioni previste		Dipendenti in servizio	Cessazioni previste		Assunzioni previste		Dipendenti in servizio	Cessazioni previste		Assunzioni previste	
	T Pieno	P Time	T Pieno	P Time		T Pieno	P Time	T Pieno	P Time		T Pieno	P Time	T Pieno	P Time		T Pieno	P Time	T Pieno	P Time
n. 1 unità cat. B	=	=	=	=	n.1 unità cat. D	=	=	=	=	n.1 unità cat. D	=	=	=	=	n.1 unità cat. D	=	=	=	=
n.1 unità cat. C part.Time	=	=	=	=	n.2 unità cat. C	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=
n.1 unità cat. D	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024

L'art. 21 comma 6 del D.Lgs n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce altresì che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'ente e in coerenza con i propri bilanci.

Nell’ anno 2023 si prevede:

- l’indizione della gara per l'affidamento del *Servizio di Refezione Scolastica* di importo a base d’asta per il triennio 2023/2025 di € 292.437,60. (Importo anno da trend storico € 80.000,00).
- € 45.750,00 Contributo a fondo perduto Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica “FONDI APE/PON C.S.E. 2022” che finanziano: “Fornitura e posa infissi e sistemi di schermatura solare c/o la sede municipale”

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2023	2024	
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante destinazione vincolata per legge	45.750,00	=	45.750,00
Stanziamenti di bilancio	97.479,20	97.479,20	194.958,40

SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL’AMMINISTRAZIONE Comune di Arizzano

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Fiscale. Amm.ne	Prima annualità del primo progr. nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo compless. di un lavoro o di altra acquisiz. presente in programm. di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo compless. l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funziona le (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità Tab. B.1 (6)	Resp. del procediment o	Durata del contratto	L'acquist o è relativo a nuovo affidam. di contratt o in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o varato a seguito di modifica program. (11)			
																2022	2023	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		Codice AUSA	Denominaz				
																				Importo	Tipol.						
S00475760039202300001	0475760039	2023	2023	NO	=	NO		ITC14	Servizi	55612000-2	Servizio Refezione Scolastica AA.SS. 2023/2025	1	Marino Paola	36	SI	97.479,20	97.479,20	97.479,20	292.437,60							Tab. B.2	
F00475760039202300002	0475760039	2023	2023	NO	=	SI		ITC14	Forniture	44221100-6	Fornitura prodotti APE PON ICICSE 2022 Realizzazione interventi di efficientamento energetico	1	Marino Paola	4	NO	45.750,00	0,00	0,00	45.750,00								
																143.229,20	97.479,20	97.479,20	338.187,60	0,00							

Spese in conto capitale

Un notevole contributo per quanto riguarda gli investimenti è stato dato dai Fondi erogati dallo Stato per il PNRR (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA).

La pandemia Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%.

L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU(NGEU), programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze.

Il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

Obiettivi del PNRR: un Paese più innovativo e digitalizzato; più rispettoso dell'ambiente; più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente.

La struttura del PNRR si articola in sei Missioni e 16 Componenti.

Nel dettaglio, il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT);
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori);
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti;
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole;
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico;
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche);
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali;
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia;
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione; Risanamento strutturale degli edifici scolastici;
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego;
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità;
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne;
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie; Casa come primo luogo di cura, telemedicina e assistenza remota;
- Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

FONDI PNRR PREVISTI NEL BILANCIO 2023

MISSIONE	Descrizione	CUP	Importo Contributo
	CONTRIBUTI DIGITALIZZAZIONE		
PNRR M1C1-1.4.1	CONTRIBUTO SERVIZI ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	C81F2200391006	17.000,00
PNRR M1C1-1.4.5	CONTRIBUTO PER PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	C81F22003370006	5.500,00
PNRR M1C1-1.3.1	CONTRIBUTO PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	C51F22007410006	9.150,00
	CONTRIBUTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO		
PNRR - M2C4-2.2	CONTRIBUTO LAVORI INSTALLAZIONE PANNELLI FOTOVOLTAICI C/O SEDE MUNICIPALE PER AUTOPRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA (FPV 2022)	C82C22000250001	50.000,00
	CONTRIBUTO ASILI NIDO, SCUOLE MATERNE E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA		
PNRR - M4C1-1.1.	CONTRIBUTO LAVORI DI AMPLIAMENTO MICRO NIDO (FPV 2022)	C88H22000520001	136.800,88
	FONDO PER L'AVVIO DELLE OPERE INDIFFERIBILI		13.680,00

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000,00 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARIZZANO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2023	2024	2025	
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	141.727,11	0,00	0,00	141.727,11
TOTALE	141.727,11	0,00	0,00	141.727,11

Note
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma



**SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARIZZANO**

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell' amministraz.	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la dell'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibili anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2														
						0,00	0,00	0,00		0,00					Tabella B.3		

Note
(1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

**SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARIZZANO**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione – CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
				Reg	Prov	Com						2023	2024	2025	Totale
								Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	0,00	0,00	0,00	0,00

Note
(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARIZZANO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidam.	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzion. (5)	Lavoro compl. (6)	Codice ISTAT			Localizz. – codice NUTS	Tipol.	Settore e sottosect. intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						2023	2024	2025	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all' intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell' eventuale finanziamento Derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipol.		
															0,00										
L00475760039202300001		C81J23000090004	2023	Cerutti Maria Cristina	SI	NO	001	103	003		03	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO TRASPORTO URBANO	Realizzazione parcheggio in Via Firenze	1	141.727,11	0,00	0,00	0,00	141.727,11	0,00		0,00			

Note
(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
(6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
(8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute precedentemente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

- Tabella D.1**
Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)
- Tabella D.2**
Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento
- Tabella D.3**
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima
- Tabella D.4**
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro
- Tabella D.5**
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARIZZANO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
						Tabella E.1				Tabella E.2	Codice AUSA	denominazione	
L00475760039202300001	C81J23000090004	Realizzazione parcheggio in Via Firenze	Cerutti Maria Cristina	141.727,11	141.727,11	MIS	1	NO	NO	1			

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo
 AMB – Qualità ambientale
 COP – Completamento Opera Incompiuta
 CPA – Conservazione del patrimonio
 MIS – Miglioramento e incremento di servizio
 URB – Qualità urbana
 VAB – Valorizzazione beni vincolati
 DEM – Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

ELENCO PROGRAMMA LAVORI PUBBLICI/MANUTENZIONI STRAORDINARIE ANNO 2023/2025

OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI	IMPORTO	FINANZIAMENTO	
Cap. 3479-Ripristino strade e vie comunali	90.708,38	B	70.000,00
		C	5.000,00
		D	15.708,38
Cap. 3475 Lavori di messa in sicurezza Via Meschiavino	15.000,00	E	15.000,00
Cap. 3476 Lavori di messa in sicurezza strade comunali	50.000,00	B	30.000,00
		E	20.000,00
Cap. 3470 Lavori di recupero sentiero Groppallo/San Rocco	40.000,00	E	40.000,00
Cap. 3471 Lavori di sistemazione "Ex Stazione Ferroviaria Cissano"	20.000,00	A	20.000,00
Cap. 3471/1 Acquisto Area "Ex Stazione Ferroviaria Cissano"	7.000,00	E	7.000,00
Cap. 3364 Sistemazione Opere a Valle Della S.P. Sul Rio San Rocco danneggiate da eccezionali eventi metereologici	34.000,00	F	34.000,00
Cap. 3374 Lavori di riqualificazione Area Pic-Nic- Località' Gesolo	40.000,00	A	40.000,00
Cap. 3366 Manutenzione straordinaria campo sportivo	5.000,00	E	5.000,00
Cap. 3605 - Manutenzione straordinaria patrimonio	8.000,00	E	8.000,00
Cap. 3468 Lavori di adeguamento isola ecologica	12.000,00	E	12.000,00
Cap. 3464 Acquisto terreno in Località S. Martino	37.000,00	E	37.000,00
Cap.3489/1 Lavori di ampliamento Micro Nido (10% FOI)	13.680,00	H	13.680,00
Cap. 3114 Fornitura e posa ombreggiante cortile scuola dell'infanzia	10.000,00	E	10.000,00
Cap. 3115 Lavori di manutenzione straordinaria edificio scolastico	6.000,00	E	6.000,00
Cap. 3032 Realizzazione interventi di efficienza energetica c/o sede municipale	114.802,00	G	114.802,00
Cap. 3011 Manutenzione straordinaria locali sede municipale	8.000,00	E	8.000,00
Cap. 3016 Acquisto attrezzature informatiche e tecniche	5.000,00	E	5.000,00
Cap. 3027 Acquisto tabelloni per Pubbliche Affissioni	10.000,00	E	10.000,00

A) Oneri di Urbanizzazione B) Fondo Frontalieri C) Contributo Ministero Interno D) Avanzo Amministrazione- Destinato agli investimenti

E) Avanzo Libero F) Contributo Regionale G) Fondi PON IC H) Fondi PNNR (10% FOI)

OPERE PREVISTE NEL BILANCIO 2023 FINANZIATE CON IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Elenco dei lavori pubblici e di manutenzioni straordinarie le cui spese sono già state impegnate nell'anno 2022 e precedenti ma esigibili nell'anno 2022 (FPV- di parte capitale):

OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI	IMPORTO
Cap. 3479-Ripristino strade e vie comunali	183.556,09
Cap.3022 lavori di manutenzione straordinaria copertura tetto Sede Municipale (Fondi PNRR)	13.311,63
Cap. 3477 - Installazione nuovi centri luminosi	7.600,08
Cap.3490 installazione video camere in varie località	8.771,80
Cap. 3472 Realizzazione parcheggio pubblico –Cresseglio	79.448,98
Cap. 3484 Realizzazione parcheggio pubblico Via Firenze nei pressi dell' edificio scolastico	141.727,11
Cap. 3009 Fornitura segnaletica stradale verticale e orizzontale da posare lungo la Via Nuova Intra Premeno	2.450,00
Cap. 3011-Interventi di manutenzione straordinaria sede municipale	5.242,00
Cap. 3605 - Manutenzione straordinaria patrimonio	600,00
Cap. 3468 Lavori di adeguamento isola ecologica	1.225,00
Cap. 3486 Acquisto attrezzature mensa micro nido	1.200,00
Cap. 3355 Nuovo parco inclusivo in V.le Rimembranze	66.160,51
Cap.3374 Lavori di riqualificazione area pic-nic- Località' Gesolo	3.675,00
Cap. 3015/1 Realizzazione pensilina piazzale Municipio per impianto fotovoltaico e ricovero automezzi	25.000,00
Cap.3470 Lavori di recupero sentiero Groppallo/San Rocco	3.675,00
Cap. 3042 Messa in sicurezza muro di confine proprietà comunale e Sig. Spezia	42.000,00
Cap.3489 Lavori di ampliamento Micro Nido	16.600,00
Cap. 3497 Posa prato verde sintetico in varie Vie Comunali	23.492,32
Cap.3016 Acquisto attrezzature informatiche e tecniche	3.263,01
Cap. 3020 Acquisto arredi sede municipale	2.167,38

SPESE D'INVESTIMENTO E FONTI DI FINANZIAMENTO PREVISTE NEL BILANCIO 2024

OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI	IMPORTO	FINANZIAMENTO	
Cap. 3479-Ripristino strade e vie comunali	90.000,00	B	90.000,00
Cap. 3477 - Installazione nuovi centri luminosi	15.000,00	A	15.000,00
Cap.3490 installazione video camere in varie località	15.000,00	A	15.000,00
Cap. 3605 - Manutenzione straordinaria patrimonio	15.000,00	A	15.000,00

A) Oneri di Urbanizzazione

B) Fondo Frontalieri

SPESE D'INVESTIMENTO E FONTI DI FINANZIAMENTO PREVISTE NEL BILANCIO 2025

OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI	IMPORTO	FINANZIAMENTO	
Cap. 3479-Ripristino strade e vie comunali	90.000,00	B	90.000,00
Cap. 3477 - Installazione nuovi centri luminosi	15.000,00	A	15.000,00
Cap.3490 installazione video camere in varie località	15.000,00	A	15.000,00
Cap. 3605 - Manutenzione straordinaria patrimonio	15.000,00	A	15.000,00

A) Oneri di Urbanizzazione

B) Fondo Frontalieri

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO 2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.381.545,22			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		18.156,92	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.372.889,31 0,00	1.339.268,05 0,00	1.341.378,55 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.364.867,14 0,00 17.700,00	1.312.480,20 0,00 17.700,00	1.313.541,59 0,00 17.935,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		26.179,09 0,00 0,00	26.787,85 0,00 0,00	27.836,96 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO 2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		198.708,38		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		631.165,91	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		545.932,00	135.000,00	135.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1.375.806,29 0,00	135.000,00 0,00	135.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO 2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.381.545,22								
Utilizzo avanzo di amministrazione		198.708,38	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		649.322,83	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.144.454,73	1.017.980,00	1.012.993,00	1.018.086,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.598.290,42	1.364.867,14	1.312.480,20	1.313.541,59
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	151.502,08	107.856,29	93.542,97	90.060,47					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	310.324,91	247.053,02	232.732,08	233.232,08					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	671.959,00	545.932,00	135.000,00	135.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.447.721,76	1.375.806,29	135.000,00	135.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.278.240,72	1.918.821,31	1.474.268,05	1.476.378,55	Totale spese finali	3.046.012,18	2.740.673,43	1.447.480,20	1.448.541,59
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	31.244,46	26.179,09	26.787,85	27.836,96
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	380.218,87	365.702,00	365.702,00	365.702,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	390.536,85	365.702,00	365.702,00	365.702,00
Totale titoli	2.658.459,59	2.284.523,31	1.839.970,05	1.842.080,55	Totale titoli	3.467.793,49	3.132.554,52	1.839.970,05	1.842.080,55
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.040.004,81	3.132.554,52	1.839.970,05	1.842.080,55	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.467.793,49	3.132.554,52	1.839.970,05	1.842.080,55
Fondo di cassa finale presunto	572.211,32								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2023-2025 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE - Gestione di competenza per missioni

Codice missione	ANNO 2023				ANNO 2024				ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	557.136,56	268.436,02	0,00	825.572,58	536.863,39	0,00	0,00	536.863,39	528.990,89	0,00	0,00	528.990,89
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	57.433,00	42.000,00	0,00	99.433,00	54.611,00	0,00	0,00	54.611,00	54.611,00	0,00	0,00	54.611,00
4	167.300,00	16.000,00	0,00	183.300,00	155.700,00	0,00	0,00	155.700,00	155.900,00	0,00	0,00	155.900,00
5	2.000,00	27.000,00	0,00	29.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
6	2.700,00	71.160,51	0,00	73.860,51	2.100,00	0,00	0,00	2.100,00	2.100,00	0,00	0,00	2.100,00
7	1.600,00	0,00	0,00	1.600,00	1.400,00	0,00	0,00	1.400,00	1.400,00	0,00	0,00	1.400,00
8	0,00	43.675,00	0,00	43.675,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	296.853,59	116.317,32	0,00	413.170,91	296.214,15	15.000,00	0,00	311.214,15	301.258,04	15.000,00	0,00	316.258,04
10	140.173,00	622.937,44	0,00	763.110,44	135.069,00	120.000,00	0,00	255.069,00	135.069,00	120.000,00	0,00	255.069,00
11	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
12	94.239,56	168.280,00	0,00	262.519,56	91.564,12	0,00	0,00	91.564,12	91.564,12	0,00	0,00	91.564,12
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	40.431,43	0,00	0,00	40.431,43	32.958,54	0,00	0,00	32.958,54	36.648,54	0,00	0,00	36.648,54
50	0,00	0,00	26.179,09	26.179,09	0,00	0,00	26.787,85	26.787,85	0,00	0,00	27.836,96	27.836,96
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	365.702,00	365.702,00	0,00	0,00	365.702,00	365.702,00	0,00	0,00	365.702,00	365.702,00
TOTALI	1.364.867,14	1.375.806,29	391.881,09	3.132.554,52	1.312.480,20	135.000,00	392.489,85	1.839.970,05	1.313.541,59	135.000,00	393.538,96	1.842.080,55

Gestione di cassa per missioni

Codice missione	ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	654.536,20	318.601,64	0,00	973.137,84
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	61.531,62	42.000,00	0,00	103.531,62
4	227.770,84	16.292,80	0,00	244.063,64
5	2.450,00	27.000,00	0,00	29.450,00
6	15.823,08	74.160,51	0,00	89.983,59
7	1.600,00	0,00	0,00	1.600,00
8	0,00	44.943,00	0,00	44.943,00
9	319.887,08	117.717,27	0,00	437.604,35
10	166.404,44	638.726,54	0,00	805.130,98
11	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
12	121.760,93	168.280,00	0,00	290.040,93
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	15.526,23	0,00	0,00	15.526,23
50	0,00	0,00	31.244,46	31.244,46
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	390.536,85	390.536,85
TOTALI	1.598.290,42	1.447.721,76	421.781,31	3.467.793,49

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

L'obiettivo della missione è il funzionamento generale dell'Ente e le attività sono prevalentemente di supporto ad altri servizi.

All'interno della missione 1 si possono trovare i seguenti programmi:

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		Previsioni				
		Residui	Assestato 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Totale programma	01 Organi istituzionali	1.738,87	34.490,91	33.780,12	41.837,14	41.837,14
		previsione di competenza				
		di cui già impegnato*		4.110,91	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	36.375,38	35.518,99		
Totale programma	02 Segreteria generale	48.257,47	263.797,98	285.668,93	237.487,02	237.487,02
		previsione di competenza				
		di cui già impegnato*		55.729,96	8.292,75	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	20.731,91	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	300.701,88	332.966,40		
		previsione di cassa	61.047,27	61.255,20		
Totale programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	61.491,41	61.255,20	57.390,00	57.390,00
		previsione di competenza				
		di cui già impegnato*		3.175,20	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	3.175,20	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	61.047,27	61.255,20		
Totale programma	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	16.234,73	16.400,00	16.700,00	15.200,00	15.200,00
		previsione di competenza				
		di cui già impegnato*		7.500,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	52.358,10	32.934,73		
Totale programma	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	54.847,35	255.553,30	234.228,63	31.115,00	31.115,00
		previsione di competenza				
		di cui già impegnato*		106.812,35	915,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	38.311,63	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	309.866,37	289.075,98		
Totale programma	06 Ufficio tecnico	11.648,24	86.048,38	100.201,20	90.441,23	90.241,23
		previsione di competenza				
		di cui già impegnato*		12.335,80	5.088,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	3.175,20	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	97.362,92	111.849,44		
		previsione di cassa	51.714,70	46.475,38		
Totale programma	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	3.186,88	50.389,81	43.288,50	49.893,00	42.220,50
		previsione di competenza				
		di cui già impegnato*		681,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	681,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	51.714,70	46.475,38		
Totale programma	08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza				
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	7.742,00	0,00		
Totale programma	10 Risorse umane	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		previsione di competenza				
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	1.000,00		
Totale programma	11 Altri servizi generali	14.611,72	33.050,00	49.450,00	12.500,00	12.500,00
		previsione di competenza				
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	33.050,00	62.061,72		
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	150.525,26	801.221,79	825.572,58	536.863,39	528.990,89
		previsione di competenza				
		di cui già impegnato*		190.345,22	14.295,75	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	66.074,94	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	950.218,62	973.137,84		

MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:
“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”
Nella missione rientrano l'amministrazione e il funzionamento di attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza locale.
Tali attività vedono in prima linea la Polizia Municipale deputata a svolgere innumerevoli servizi con una presenza nei limiti consentiti dall'organico attuale.
La finalità della missione è quella di garantire le attività di controllo e vigilanza al fine di mantenere un buon livello di sicurezza per i cittadini. Proprio grazie all'attività preventiva, attuata con sistemi di videosorveglianze e controllo elettronico della velocità, nel nostro Comune risulta, infatti, decisamente bassa la presenza di piccola criminalità.

All'interno della missione 3 si possono trovare i seguenti programmi:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽²⁾			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza							
Totale programma	01 Polizia locale e amministrativa	553,72	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	51.531,84 2.583,67 733,00 54.918,04	50.033,00 2.583,67 0,00 50.586,72	47.911,00 821,06 0,00 0,00	47.911,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	02 Sistema integrato di sicurezza urbana	3.544,90	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	50.300,00 42.000,00 55.287,65	49.400,00 42.000,00 0,00 52.944,90	6.700,00 0,00 0,00 0,00	6.700,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	4.098,62	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	101.831,84 42.733,00 110.205,69	99.433,00 44.583,67 0,00 103.531,62	54.611,00 821,06 0,00 0,00	54.611,00 0,00 0,00 0,00

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto alla studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione.

Nella missione rientrano le attività collegate con la pubblica istruzione e i relativi servizi di supporto finalizzati a garantire il diritto allo studio.

Nel nostro Comune è presente una scuola dell’infanzia ed una scuola primaria.

All’interno della missione 4 si possono trovare i seguenti programmi:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽²⁾			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE	04 Istruzione e diritto allo studio						
Totale programma	01 Istruzione prescolastica	6.134,20	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	26.400,00 0,00 27.400,00	20.400,00 5.000,00 26.534,20	17.400,00 0,00 0,00	17.400,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	6.506,70	16.292,80		
Totale programma	02 Altri ordini di istruzione	13.225,12	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	38.066,05 0,00 40.506,70	47.500,00 6.304,56 0,00	25.000,00 0,00 0,00	25.200,00 0,00 0,00
Totale programma	06 Servizi ausiliari all'istruzione	41.404,32	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	111.452,00 84.352,00 0,00	115.400,00 84.352,00 0,00	113.300,00 0,00 0,00	113.300,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	136.463,86	156.804,32		
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	60.763,64	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	175.918,05 95.656,56 0,00	183.300,00 95.656,56 0,00	155.700,00 0,00 0,00	155.900,00 0,00 0,00
				204.370,56	244.063,64		

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Al fine di valorizzare le attività culturali il Comune concede annualmente dei contributi alle associazioni presenti sul territorio per lo svolgimento di attività culturali.

All'interno della missione 5 si possono trovare i seguenti programmi:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽²⁾			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE	05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
Totale programma	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	450,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	2.000,00	29.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	150,00	150,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				2.799,98	29.450,00		
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	450,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	2.000,00	29.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	150,00	150,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				2.799,98	29.450,00		

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Il Comune dispone di un'area attrezzata polivalente e di un campo di calcio

Al fine di valorizzare le attività sportive il Comune concede annualmente dei contributi alle associazioni presenti sul territorio per lo svolgimento di tali attività.

All'interno della missione 6 si possono trovare i seguenti programmi:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽²⁾			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE	06 Politiche giovanili, sport e tempo libero						
Totale programma	01 Sport e tempo libero	16.123,08	previsione di competenza di cui già impegnato*	106.507,65	73.860,51	2.100,00	2.100,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	66.160,51	66.160,51	0,00	0,00
			previsione di cassa	106.641,77	89.983,59	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	16.123,08	previsione di competenza di cui già impegnato*	106.507,65	73.860,51	2.100,00	2.100,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	66.160,51	66.160,51	0,00	0,00
			previsione di cassa	106.641,77	89.983,59	0,00	0,00
			previsione di cassa	106.641,77	89.983,59		

MISSIONE 7 – Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.” Nella missione sono comprese le attività di valorizzazione del potenziale turistico del Comune.

Sul territorio oltre alla Pro loco ed il Gruppo Alpini sono presenti varie associazioni che collaborano con il Comune per organizzare varie attività turistiche volte a coinvolgere giovani e anziani.

Al fine di valorizzare le attività Turistiche il Comune concede annualmente dei contributi alle associazioni presenti sul territorio per lo svolgimento di tali attività.

All'interno della missione 7 si possono trovare i seguenti programmi:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽²⁾			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE	07						
Totale programma	01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	3.679,99	1.600,00	1.400,00	1.400,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.731,97	1.600,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	3.679,99	1.600,00	1.400,00	1.400,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.731,97	1.600,00		

MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e edilizia abitativa”

All'interno della missione 8 si possono trovare i seguenti programmi:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽²⁾			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
Totale programma	01 Urbanistica e assetto del territorio	1.268,00	previsione di competenza	30.000,00	43.675,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		3.675,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	3.675,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	31.268,00	44.943,00		
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.268,00	previsione di competenza	30.000,00	43.675,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		3.675,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	3.675,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	31.268,00	44.943,00		
			previsione di cassa	31.268,00	44.943,00		

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Nella missione 9 rientrano le attività e i servizi finalizzati alla tutela dell'ambiente, del territorio e delle risorse naturali e di difesa del suolo, dell'acqua e dell'aria.

-La gestione del servizio idrico integrato compete alla Società Acqua Novara VCO spa già dall'anno 2007 quando, per dare attuazione alla legge Galli (L. 36/1994), 86 comuni delle province di Novara e del VCO (il cosiddetto ATO1) hanno sottoscritto un Accordo di Programma finalizzato alla costituzione ed al controllo del gestore unico d'ambito, individuato, appunto, nella neo-costituita Acqua Novara.VCO S.p.a

-Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani Servizio è gestito dalla Società CONSER. VCO SpA.

-Al Consorzio Obbligatorio di Bacino Unico del Verbano Cusio Ossola spettano le competenze di governo e coordinamento in forma associata dei servizi di igiene urbana.

Nella missione sono compresi i lavori di manutenzione delle aree e spazi a verde pubblico. Per il triennio 2023/2025 si prevede, per una parte di aree verdi pubbliche, di appaltare il servizio di pulizia. Della manutenzione e taglio verde delle restanti aree si occuperà l'operaio del Comune.

All'interno della missione 9 si possono trovare i seguenti programmi:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽²⁾			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025

MISSIONE		09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Totale programma	01 Difesa del suolo	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	952,41	0,00	
Totale programma	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.704,95	previsione di competenza	70.244,00	114.892,32	25.600,00
			di cui già impegnato*		32.098,52	8.006,20
			di cui fondo pluriennale vincolato	24.092,32	0,00	0,00
			previsione di cassa	83.856,15	116.397,27	
Totale programma	03 Rifiuti	29.928,49	previsione di competenza	289.940,36	293.534,92	281.879,92
			di cui già impegnato*		175.480,76	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.225,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	307.940,36	316.463,41	
Totale programma	04 Servizio idrico integrato	0,00	previsione di competenza	5.614,87	4.743,67	3.734,23
			di cui già impegnato*		0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.614,87	4.743,67	
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	31.633,44	previsione di competenza	365.799,23	413.170,91	311.214,15
			di cui già impegnato*		207.579,28	8.006,20
			di cui fondo pluriennale vincolato	25.317,32	0,00	0,00
			previsione di cassa	398.363,79	437.604,35	

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

Rientrano in questa missione le attività volte a garantire la viabilità e la sicurezza della circolazione stradale. Comprende servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali, di pulizia tombini e cunette e di sgombero neve e della illuminazione pubblica.

Per il triennio 2023/2025 si prevede, di appaltare il servizio di pulizia strade per un totale di circa 8 km. Della pulizia delle restanti strade si occuperà l'operaio del Comune.

Per quanto riguarda gli investimenti si prevedono diversi interventi elencati nel programma triennale opere pubbliche.

All'interno della missione 10 si possono trovare i seguenti programmi:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽²⁾			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità					
Totale programma	02	Trasporto pubblico locale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	65.000,00 0,00 0,00 65.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali	47.020,54	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	897.319,69 427.562,06 923.574,61	698.110,44 456.862,46 740.130,98	255.069,00 18.260,00 0,00 255.069,00
TOTALE MISSIONE 10		Trasporti e diritto alla mobilità	47.020,54	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	897.319,69 427.562,06 923.574,61	763.110,44 456.862,46 805.130,98	255.069,00 18.260,00 0,00 255.069,00

MISSIONE 11 Soccorso Civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Rientrano in questa missione le attività relative alla protezione civile finalizzate alla previsione, al soccorso e al superamento di eventuali emergenze derivanti da calamità naturali. Il servizio viene gestito in collaborazione con le Squadre Locali di Protezione Civile.

Del Servizio si occupa l’Unione Montana dei Comune di Arizzano e Vignone.

All’interno della missione 11 si possono trovare i seguenti programmi:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽²⁾			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE	11 Soccorso civile						
Totale programma	01 Sistema di protezione civile	2.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.000,00	3.000,00		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	2.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.000,00	3.000,00		
			previsione di cassa	5.000,00	3.000,00		

*

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Rientrano in questa missione:

- Le attività in materia di protezione sociale a garanzia dei diritti della famiglia, di minori ed anziani, di disabili e, in generale, di soggetti a rischio di esclusione sociale. Del Servizio si occupa l’Unione Montana dei Comune di Arizzano e Vignone in collaborazione con il Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano.
- Il servizi necroscopico e cimiteriali viene svolto in Convenzione con il Comune di Vignone, capo convenzione.
- Il Comune gestione dall’anno 2007 un Micro Nido dalla capienza massima di 18 bambini. Il servizio è affidato in gestione.

All’interno della missione 12 si possono trovare i seguenti programmi:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽²⁾			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
Totale programma	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.576,66	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	52.324,00 17.800,00 190.446,52	207.844,12 155.258,80 0,00	39.564,12 549,00 0,00	39.564,12 0,00 0,00
Totale programma	02 Interventi per la disabilità	4.943,66	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.443,66 0,00 5.443,66	7.475,44 0,00 0,00	4.000,00 0,00 0,00	4.000,00 0,00 0,00
Totale programma	04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 5.990,70	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	5.407,96	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	38.185,16 0,00 38.185,16	39.700,00 0,00 45.107,96	40.500,00 0,00 0,00	40.500,00 0,00 0,00
Totale programma	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	18.068,53	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.500,00 0,00 15.000,00	7.500,00 0,00 25.568,53	7.500,00 0,00 0,00	7.500,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	30.996,81	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	106.452,82 17.800,00 255.066,04	262.519,56 155.258,80 290.040,93	91.564,12 549,00 0,00	91.564,12 0,00 0,00

*

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Rientrano in questa missione le attività finalizzate a promuovere lo sviluppo del territorio con particolare riferimento alle attività produttive in ambito commerciale, artigianale e industriale.

Del Servizio si occupa l’Unione Montana dei Comune di Arizzano e Vignone.

All’interno della missione 14 si possono trovare i seguenti programmi:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽²⁾			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE	14 Sviluppo economico e competitività						
Totale programma	02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	4.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.000,00 0,00 0,00 8.682,36	4.000,00 0,00 0,00 8.000,00	4.000,00 0,00 0,00	4.000,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	4.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.000,00 0,00 0,00 8.682,36	4.000,00 0,00 0,00 8.000,00	4.000,00 0,00 0,00	4.000,00 0,00 0,00

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”
Nella missione 20 si trovano i seguenti fondi:
- fondo di riserva per la competenza
- fondo di riserva di cassa
- fondo crediti di dubbia esigibilità
- fondo accantonamenti indennità
Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo non inferiore allo 0,3% delle spese correnti e un valore massimo non superiore al 2% delle medesime spese correnti.
Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive.
Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.Lgs. 118/2011.

All’interno della missione 20 si possono trovare i seguenti programmi:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽²⁾			
				PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti					
Totale programma	01 Fondo di riserva	0,00	11.527,14	15.526,23	7.862,86	11.317,86
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	11.527,14	15.526,23		
Totale programma	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	18.994,12	17.700,00	17.700,00	17.935,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma	03 Altri fondi	0,00	8.018,30	7.205,20	7.395,68	7.395,68
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	38.539,56	40.431,43	32.958,54	36.648,54
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	11.527,14	15.526,23		

*

MISSIONE 50 Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della missione 50 si possono trovare i seguenti programmi:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽²⁾			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE 50 Debito pubblico							
Totale programma	02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	5.065,37	previsione di competenza di cui già impegnato*	30.870,08	26.179,09	26.787,85	27.836,96
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	35.935,45	31.244,46		
TOTALE MISSIONE 50 Debito pubblico		5.065,37	previsione di competenza di cui già impegnato*	30.870,08	26.179,09	26.787,85	27.836,96
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	35.935,45	31.244,46		

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All’interno della missione 99 si possono trovare i seguenti programmi:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽²⁾			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
MISSIONE	99 Servizi per conto terzi						
Totale programma	01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	24.834,85	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	365.702,00 0,00 0,00	365.702,00 0,00 0,00	365.702,00 0,00 0,00	365.702,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	405.252,55	390.536,85		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	24.834,85	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	365.702,00 0,00 0,00	365.702,00 0,00 0,00	365.702,00 0,00 0,00	365.702,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	405.252,55	390.536,85		

E – Gestione del patrimonio

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari non viene redatto, in quanto in quanto non si prevede di procedere alla alienazioni dei immobili comunali.

Beni Immobili

Gli uffici e servizi sono ubicati in un unico immobile di proprietà comunale, che comprende anche una sala ambulatorio, il locale in uso locativo a Poste Italiane S.p.a. e la rimessa per i mezzi comunali.

Il Comune possiede inoltre:

- Un fabbricato “ex sede municipale” concesso in comodato d’uso gratuito alla Associazione Ama Musica.
- Un fabbricato posto in località Mulini, concesso in comodato d’uso gratuito al Gruppo Alpini di Arizzano.
- Un fabbricato ex Circolo Amici di Arizzano concesso in locazione ad uso negozio generi alimentari.
- Una sala polivalente detta “Sala Docup”
- Un fabbricato c/o Area Rosa .
- Un fabbricato sito in Via D.Giacobbe “ex negozio alimentari” non utilizzato.
- Un fabbricato c/o immobile sito in C.so Roma n. 27, ex farmacia, concesso in locazione ad uso magazzino.
- Un fabbricato c/o immobile sito in C.so Roma 27, ex ambulatorio medico, concesso in locazione ad uso magazzino.

Il Comune non possiede immobili ad uso abitativo.

Beni mobili

Le postazioni di lavoro dotate di apparecchiatura informatica sono in numero strettamente necessaria per assicurare i servizi essenziali e in uso esclusivo ai dipendenti. Gli uffici di ragioneria, segreteria/tributi e demografici utilizzano come stampante il fotocopiatore centrale il che consente una notevole economia sull’utilizzo del toner. Le stampanti degli altri uffici hanno caratteristiche e dimensioni diverse a seconda della necessità di utilizzo. Il Comune ha in uso il software, unico, per la gestione dei servizi di pubblicazione e trasparenza, contabilità, servizi demografici, ufficio tecnico, tributi.

Normalmente vengono posti in essere tutti gli accorgimenti atti a realizzare risparmi di gestione non solo relativamente alla dotazione informatica, ma in relazione a qualsiasi tipo di azione condotta negli uffici.

-Parco Macchine .

Il Comune possiede

- n. 1 autovettura e uno scooter elettrico in uso alla Polizia Locale.
- n. 1 autovettura destinata all’ area tecnica e al servizio di protezione civile
- n. 1 Unimog, n.1 piaggio porter e n. 1 pala meccanica destinati ai servizi esterni, ivi compreso la salatura delle strade e lo spazzamento neve.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati:

- Mantenimento degli stessi e miglioramento della qualità.

Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Il Comune di Arizzano ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi:

Situazione alla data del 31/12/2022

Non si hanno aziende, società di capitale totalmente partecipate dall'ente locale.

Il Comune di Arizzano ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi:

SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Servizio Erogato	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
ACQUA NOVARA VCO Spa	Gestione del ciclo idrico integrato nell'ATO 1 della Regione Piemonte	0,1463%
CON.SER. VCO Spa	Gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento rifiuti nonché erogazione di servizi di gestione dei rifiuti urbani. Gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica o privi di rilevanza economica	0,3791%
V.C.O. Servizi Spa In liquidazione	Attività di assunzione di partecipazione in altre società e imprese esercenti attività industriale, commerciale o finanziaria.	0,5064%

Dalle tabelle si evince che il nostro Ente è sempre socio di minoranza in tutte le società con quote di partecipazione inferiori allo 0,50%.

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI

Denominazione	Servizio Erogato	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
Consorzio dei Servizi Sociali di del Verbanò	Servizi Sociali	2,887%
Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino (C.O.U.B.)	Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbanò Cusio Ossola. Il Consorzio svolge funzioni di governo e coordinamento dei servizi di igiene urbana nell'ambito ottimale provinciale.	1,093%

Tali partecipazioni risultano essere in percentuali minime tali per cui il comune non ha alcuna rilevanza decisionale in seno ai rispettivi consigli di amministrazione.

Le partecipazioni in argomento hanno come unico scopo l'ottenimento di servizi pubblici di carattere essenziale e istituzionale quali la gestione dell'acquedotto/fognatura, dello smaltimento dei rifiuti e dei servizi sociali.

Non sono previsti trasferimenti per ripiano disavanzi delle società.

Con riferimento alla definizione degli obiettivi cui devono tendere le società partecipate, si precisa che tali obiettivi devono essere strumentali rispetto alla pianificazione strategica dell'Ente e tali da giustificare il mantenimento delle quote di partecipazioni stesse.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

L'Ente ha provveduto con delibera di C.C. n. 27 del 28/12/2022, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

In relazione alla situazione economico – finanziaria dei principali organismi gestionali esterni si evidenzia quanto segue:

ConserVCO

Bilancio 2015 +	5.863	Utile d'esercizio
Bilancio 2016 +	38.014	Utile d'esercizio
Bilancio 2017 +	37.889	Utile d'esercizio
Bilancio 2018 +	9.198	Utile d'esercizio
Bilancio 2019 +	14.408	Utile d'esercizio
Bilancio 2020 +	16.891	Utile d'esercizio
Bilancio 2021 +	2.050	Utile d'esercizio

Acqua Novara VCO Spa

Bilancio 2015 +	3.653.414	Utile d'esercizio
Bilancio 2016: +	7.266.047	Utile d'esercizio
Bilancio 2017: +	6.875.505	Utile d'esercizio
Bilancio 2018 +	4.822.352	Utile d'esercizio
Bilancio 2019 +	5.062.447	Utile d'esercizio
Bilancio 2020 +	5.299.423	Utile d'esercizio
Bilancio 2021 +	5.929.859	Utile d'esercizio

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 57 comma 2 del d.l. 124/19 (collegato fiscale) dispone che a decorrere dall'anno 2020 cessano di applicarsi le disposizioni di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In particolare l'articolo 57 comma 2 (di seguito riportato) prevede la disapplicazione di una serie di norme in materia di contenimento e riduzione della spesa, fermo restando le disposizioni che prevedono vincoli relativi alla spesa di personale.

Art. 57 comma 2 d.l. 124/2019 "A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

- a) articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- b) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- c) articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- d) articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67;
- e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- f) articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- g) articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89"

Restano, pertanto, ancora in vigore le seguenti disposizioni:

Art. 1 c. 146, Legge 228/2012 – Divieto incarichi di consulenza in materia informatica;

Art. 1 c. 512 ss. gg., L. 208/2015 – Limitazione delle spese per l'informatica

Art. 9 c. 28 d.l. 78/2010 – Limitazioni di spesa per il lavoro flessibile

Art. 7 c. 5-bis d.lgs. 165/2001 e art. 22 c. 8 d.lgs. 75/2017 – Divieto incarichi di collaborazione coordinata e continuativa

Art. 1 c. 557-quater e 562 l. 296/2006 – Limitazioni di spesa per il personale.

Il Comune pone in pratica tutti gli accorgimenti possibili a realizzare risparmi di gestione ed utilizza con la necessaria oculatezza i propri mezzi e beni mobili ed immobili, senza trascurare qualsiasi azione che possa condurre, ove possibile, ad ulteriore contenimento della spesa corrente.

La spesa del Comune di Arizzano è estremamente contenuta e limitata alle funzioni e ai servizi fondamentali, e non è ulteriormente comprimibile.

Vengono costantemente rivisti gli affidamenti delle utenze telefoniche, di energia elettrica e di gas naturale, nel tentativo di conseguire un risparmio di spesa.

Le previsioni 2023/2025 sono state formulate tenendo conto delle previsioni assestate 2022.

Per quanto riguarda le spese di luce e gas dei vari stabili comunali rispetto all'anno 2022, che ha registrato un importante rialzo dei costi energetici (luce, gas, illuminazione pubblica) che per il Comune di Arizzano si attestano sui 45.000,00 Euro, si è prevista una graduale diminuzione dei costi;

Nel 2022 per garantire la continuazione dei servizi è stato istituito un fondo in favore dei Comuni, l'ammontare erogato al Comune di Arizzano è stato di € 31.928,91.

Anche per l'anno 2023 è stato previsto, dall'articolo 1, comma 29, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, in favore di comuni un contributo per il caro energia. Il contributo definitivo da corrispondere a questo Comune ammonta ad Euro 10.600,00.

Considerazioni Finali

L'Amministrazione, ove possibile, continua nell'azioni di riduzione della spesa corrente intrapresa sino ad ora, seppur con margini molto ridotti, per non impattare sulla qualità dei servizi erogati e per non aumentare le aliquote dei vari tributi comunali.

Il presente documento è redatto conformemente al D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2025.

Comune di Arizzano, lì 26 aprile 2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Angela Giannuzzi

Il Rappresentante Legale
F.to Arch. Enrico Calderoni